

**Circolare 01.2021**

del 12 gennaio 2021

**Modalità di controllo delle attività formative a distanza (FAD/E-learning) in conformità alle indicazioni di cui alla Circolare ANPAL n. 4 del 28.12.2020 recante “Orientamenti sulle modalità di controllo della formazione a distanza finanziata dai Fondi Interprofessionali in considerazione dell'emergenza epidemologica da COVID-19”**

Ad integrazione delle precedenti circolari - da intendersi qui richiamate e trascritte per quanto con la presente non espressamente e specificamente derogato:

- VISTI i provvedimenti adottati ed emanati dalle Autorità competenti, sia a livello nazionale che regionale, connessi all'emergenza epidemologica da COVID-19 per il contrasto ed il contenimento del diffondersi del virus e ad oggi vigenti in considerazione del persistere della decretata fase emergenziale nonché tutte le ulteriori disposizioni ad essi collegati;
- RICHIAMATE le indicazioni operative impartite da ANPAL con Nota prot. n. 3617 del 10 marzo 2020, avente ad oggetto “Attività formative finanziate dai Fondi interprofessionali: comunicazioni importanti sull'emergenza Coronavirus “COVID-19”, che hanno previsto, “con riferimento alle numerose richieste pervenute da parte dei Fondi in merito alla possibilità di variazione delle modalità di somministrazione della formazione attraverso la previsione - al posto della formazione in aula o della formazione one-to-one - di attività formative che utilizzano esclusivamente modalità digitali e/o aule virtuali (ad esempio, formazione a distanza (FAD) su piattaforme tecnologiche, mobile learning, e-learning, etc.), [...] la necessità di attenersi a quanto normativamente previsto dalle Regioni e Province Autonome per l'utilizzo della citate modalità” ribadendo “in tal senso la possibilità per ogni Fondo di adottare misure e comportamenti idonei”, nonché di porre “attenzione sulla necessità di prevedere opportune modalità di tracciabilità della formazione erogata, al fine di permettere alla scrivente di verificare l'effettivo e il corretto svolgimento delle attività formative”, rese note dallo Scrivente Fondo con la Circolare 03.2020 del 12 marzo 2020;
- RICHIAMATE le indicazioni operative impartite da ANPAL con Nota prot. n. 4371 del 6 aprile 2020, avente ad oggetto “Attività formative finanziate dai Fondi interprofessionali: comunicazione importanti sull'emergenza da Coronavirus “COVID-19 - Ulteriori indicazioni”, che hanno previsto che il ricorso alle modalità digitali e/o aule virtuali è “applicabile solo alle attività formative a distanza svolte in modalità sincrona, ossia attraverso attività formative in cui i momenti di insegnamento e di apprendimento tra discenti e docenti avvengono attraverso il trasferimento diretto (quale ad esempio, la lezione videotrasmessa, il seminario in audioconferenza ecc.) e in genere attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti. In particolare, dovrà essere garantito l'accertamento della presenza degli utenti - a tal proposito possono essere implementate modalità di riconoscimento via webcam, biometrico, o procedure di verifica attraverso l'autenticazione con credenziali - per accertarsi che i soggetti collegati di volta in volta alla piattaforma siano effettivamente i docenti/discenti inseriti nel corso di formazione”, rese note dallo Scrivente Fondo con la Circolare 06.2020 del 10 aprile 2020;
- RICHIAMATE le “Linee Guida all'uso della Teleformazione” pubblicate dallo Scrivente Fondo in data 11 maggio 2020 in recepimento alle indicazioni fornite dall'ANPAL con le suindicate Note del 10 marzo 2020 e del 6 aprile 2020 circa “la necessità di prevedere opportune modalità di tracciabilità della formazione erogata, al fine di permettere alla scrivente di verificare l'effettivo e il corretto svolgimento delle attività formative”, al fine di fornire agli operatori del settore le istruzioni operative per la gestione e rendicontazione delle attività svolte con tale modalità;
- PRESO ATTO della circolare ANPAL n. 4 del 28 dicembre 2020 recante “Orientamenti sulle modalità di controllo della formazione a distanza finanziata dai Fondi interprofessionali in considerazione dell'emergenza epidemologica da COVID-19” con la quale l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro - “in virtù delle note funzioni di competenza in merito alla vigilanza ed al monitoraggio sulla gestione dei Fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua” - ha inteso “fissa[re] gli elementi minimi circa la modalità di controllo delle attività formative a distanza che i Fondi dovranno tradurre, al più opportuno livello di dettaglio, in specifici documenti per i loro aderenti”, pur nella dichiarata consapevolezza che trattasi di “argomenti e contesti in fieri per i quali l'aggiornamento o la revisione futura diventano imprescindibili”;

- CHIARITO che, a mente del predetto documento, *“si intende per formazione a distanza (FAD) una attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di Internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti. Per E-learning si intende una specifica ed “evoluta” forma di FAD consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o e-tutor e/o altri discenti, sia in modalità sincrona che asincrona”, intendendosi per “FAD sincrona ... l'apprendimento di un gruppo di partecipanti, guidato da un formatore/docente, che avviene nello stesso luogo e al medesimo momento (formazione on-line o a distanza) con un programma di lezioni stabilito e tempi di accesso richiesti”, con interazione tra discenti e docenti in un luogo virtuale specifico e in un determinato momento (es. webinar e aule virtuali, videoconferenze, teleconferenze, chat dal vivo e lezioni in streaming dal vivo che devono essere visualizzate in tempo reale) e per “FAD asincrona ... lo studio totalmente autonomo del materiale e-learning: videolezioni, podcast, testi, simulazioni, etc..”, in cui l'apprendimento avviene principalmente secondo la pianificazione del discente, senza una vera interazione con le altre persone (es. moduli di lezione autoguidati, contenuti video preregistrati, biblioteche virtuali, appunti di lezione e forum di discussione on-line o piattaforme di social media).*
- ATTESO che, in conformità alla predetta Circolare, *“in caso di utilizzo della FAD/E-learning da parte dei soggetti beneficiari delle risorse finanziarie di cui all'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il Fondo è tenuto a verificare che la formazione sia erogata attraverso piattaforme telematiche in grado di garantire il rilevamento delle presenze e fornire specifici output (report) che possano tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti” e che “le piattaforme tecnologiche utilizzate per l'erogazione della formazione a distanza dovranno rispettare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (di seguito, anche solo “GDPR” o “Regolamento”) e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, c.d. Codice Privacy (come novellato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101)”;*
- PRESO ATTO dell'invito rivolto dall'ANPAL a ciascun Fondo interprofessionale di adottare specifiche procedure e definire le modalità di controllo delle attività formative a distanza che consentano un effettivo e corretto controllo sulle piattaforme tecnologiche adoperate oltre che il rispetto di quanto previsto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679;

FONDITALIA, dando attuazione alle indicazioni fornite dall'ANPAL con la circolare n. 4 del 28 dicembre 2020, comunica l'adozione, a far data dalla pubblicazione della presente, di specifiche Linee Guida recanti indicazioni operative per l'utilizzo, da parte dei soggetti beneficiari delle risorse finanziarie di cui all'art. 118 della Legge n. 388 del 2000, di piattaforme tecnologiche per l'erogazione delle attività formative a distanza (FAD/e-learning), sia in modalità sincrona che asincrona, nonché le modalità di controllo sulle piattaforme a tal fine utilizzate che sarà attuato dal Fondo. Le predette Linee Guida saranno trasmesse ai Titolari di Conto di Rete e agli Enti Attuatori ed accessibili nella apposita sezione “Comunicazioni COVID-19” del sito web del Fondo.

Si coglie l'occasione per invitare tutti i soggetti coinvolti nelle attività di formazione finanziate e nell'organizzazione della didattica ad ottemperare ed attenersi, in caso di utilizzo della FAD/E-learning, alle indicazioni fornite nelle predette Linee Guida e, nel contempo, a prestare massima attenzione alle ulteriori misure e disposizioni di successiva e futura emanazione, sia a livello nazionale che regionale e/o locale, sì da uniformarsi con consueta, costante e collaborativa puntualità.

Si dispone che, unitamente alla presente Circolare, sia pubblicata sul sito istituzionale del Fondo la Circolare ANPAL n. 4 del 28.12.2020 recante l'oggetto *“Orientamenti sulle modalità di controllo della formazione a distanza finanziata dai Fondi Interprofessionali in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, sì da garantirne ampia diffusione nonché piena ed effettiva conoscenza a tutti i soggetti coinvolti nelle attività di formazione finanziate dallo Scrivente Fondo

Con i più cordiali saluti.